Corso "Sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi"
Modulo B (alberi) – "tree-climbing"
Prato, 19-23 ottobre 2026

PREMESSA

Il decreto legislativo 235 dell'8 luglio 2003 "Attuazione della direttiva 2001/45/Ce relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori" introduce modifiche alla legge 626/94 (soprattutto in merito agli obblighi del datore di lavoro) e l'obbligo della formazione per gli operatori che impiegano ***sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi***.

Il D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) ha abrogato il D.Lgs. 235/03 ma in realtà la maggior parte delle indicazioni del decreto del 2003 rimangono perché incluse nel Titolo IV, Capo II del Testo Unico ("Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e nei lavori in quota").

Ovviamente anche l'obbligatorietà della formazione è rimasta invariata. Il comma 2 dell'articolo 116 del testo Unico recita infatti così: "Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori interessati una ***formazione adeguata*** e mirata alle operazioni previste, in particolare in materia di procedure di salvataggio". L'articolo elenca inoltre i principali argomenti della formazione sottolineando il fatto che essa debba avere carattere teorico-pratico; il comma 4 specifica infine che soggetti formatori, durata, indirizzi e requisiti minimi di validità dei corsi sono riportati nell'Allegato XXI. Esso è costituito dal Provvedimento 2429 del 26 gennaio 2006 "Accordo Stato, Regioni e province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti a lavori in quota" che già prima della pubblicazione del Testo Unico regolamentava questa materia.

Il D.Lgs. 106/09 non ha apportato modifiche ad argomenti concernenti la formazione per i lavori in quota su funi.
Nel 2016, e successivamente nel 2025, una Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ribadito alcuni concetti base ma ha soprasseduto su altre questioni di pari importanza; anche l'approfondimento di questa Circolare sarà oggetto della fase teorica del corso.

PROGRAMMA DEL CORSO

Di seguito viene riportato il programma del Corso secondo le linee ed i requisiti minimi contenuti nell'Allegato XXI del testo Unico (ex Provv. 26 gennaio 2006, n. 2429).

Aspetti organizzativi del corso di formazione

1) individuazione del responsabile del progetto formativo;
2) tenuta del registro di presenza dei formandi da parte dell'agenzia formativa;
3) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 12 unità. Per le attività pratiche il rapporto istruttore/allievi non sarà superiore di 1/4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi), è probabile la presenza di un docente in più almeno un giorno dei tre di pratica;
4) assenze ammesse: massimo 10% del monte orario complessivo (cioè 4 ore).

Articolazione del percorso formativo

Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza le attività che richiedono l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi. Il percorso formativo è strutturato in *moduli*:

Modulo base

propedeutico alla frequenza ai successivi moduli specifici, che da solo non abilita all'esecuzione dell'attività lavorativa. I partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante *test* di accertamento delle conoscenze acquisite. Nel caso di mancata idoneità si possono attivare azioni individuali di recupero.

Modulo specifico

Fornisce le conoscenze tecniche per operare negli specifici settori lavorativi, in questo caso nel settore dell'arboricoltura.

Metodologia didattica

Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento verranno privilegiate le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. A tal fine verrà:

1) garantito un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle esperienze in aula, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo e di ciascun modulo, laddove possibile con il supporto di materiali anche multimediali;
2) favorite metodologie di apprendimento basate sul *problem solving*, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
3) previste dimostrazioni e prove pratiche, nonché simulazione di gestione autonoma da parte dell'allievo della pratica in cantiere.

CORSO BASE, 40 ore

MODULO BASE TEORICO – PRATICO

Durata complessiva: 16 ore
Test di ammissione alla fase pratica: incluso nel monte ore
Luogo di svolgimento: presso aula formativa Via Francesco Ferrucci 203/C c/o Studio Giovannone

Data: **19 ottobre 2026**
Orari: 8,00-12,00 e 13,00-17,00

Argomento e Docenti	*Numero ore*
a) Presentazione del corso. Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri di manutenzione del verde b) Illustrazione del D.Lgs. 81/08, del Provvedimento 2429 (norme sulla formazione) e delle Linee Guida dell'ISPESL "Linee Guida per l'esecuzione di lavori temporanei in quota con l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi" c) Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti d) Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivisione in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro	**ore 4** BINI
e) Tecniche e procedure operative con accesso dall'alto, di calata o discesa su funi e tecniche di accesso dal basso (fattore di caduta) f) Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura); Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione	**ore 4** BINI

g) Elementi di primo soccorso e procedure operative di salvataggio; illustrazione del kit di recupero e della sua utilizzazione	

Data: **20 ottobre 2026**
Orari: 8,00-12,00 e 13,00-17,00

Argomento e Docenti	*Numero ore*
h) Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota (rischi ambientali, di caduta dall'alto e sospensione, da uso di attrezzature e sostanze particolari, ecc.) i) Simulazione della redazione di un D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi)	**ore 2** BINI
j) Illustrazione dei DPI specifici per lavori su funi (a) imbracature e caschi – b) funi, cordini, fettucce, assorbitori di energia – c) connettori, freni, bloccanti, carrucole riferiti ad accesso, posizionamento e sospensione. Loro idoneità e compatibilità con attrezzature e sostanze, manutenzione (verifica giornaliera e periodica, pulizia e stoccaggio, responsabilità)	**ore 2** BINI
l) Insegnamento dei principali nodi utilizzati in tree-climbing Addestramento teorico-pratico per l'apprendimento delle modalità di esecuzione dei principali nodi, inclusa illustrazione dei loro utilizzi più importanti	**ore 3** BINI
m) Test di valutazione intermedio e correzione	**ore 1** BINI
Totale	**ore 16**

Al termine del modulo base comune si svolgerà una **prima prova di verifica**: un questionario a risposta multipla. Il successo nella prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio alla seconda parte del corso, quella specifico-pratica. Il mancato superamento della prova, per contro, comporta la ripetizione del modulo durante la successiva sessione del corso.
Secondo quanto disposto dal Provv. 2429, eventuali errori attinenti argomenti riferiti al rischio di caduta incontrollata o altre situazioni di pericolo grave, saranno rilevati e fatti oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica.

MODULO B - SPECIFICO PRATICO (per l'accesso e l'attività lavorativa su alberi)

Durata complessiva: 24 ore
Prova pratica finale: inclusa nel monte ore
Luogo di svolgimento: Giardini pubblici Comune Prato e Istituto Agrario Firenze
Date: **21-22-23 ottobre 2026**
Orari: 8 ore al giorno, con orario 8,00-12,00 e 13,00-17,00

Argomento e Docenti	*Numero ore*
n) Utilizzo delle funi e degli altri sistemi di accesso. Salita e discesa in sicurezza o) Realizzazione degli ancoraggi e di eventuali frazionamenti p) Movimento all'interno della chioma q) Posizionamento in chioma	**ore 16** VARI DOCENTI

r) Simulazione di svolgimento di attività lavorativa con sollevamento dell'attrezzatura di lavoro e applicazione di tecniche di calata del materiale di risulta. s) Applicazione di tecniche di evacuazione e salvataggio (basi teoriche e prove pratiche dell'esecuzione delle principali manovre di recupero) Questa fase riveste particolare importanza perché nonostante la poca esperienza dei corsisti permette di ricevere le basi teoriche e pratiche per la realizzazione di una manovra di recupero di medio-basa difficoltà.	**ore 4** VARI DOCENTI
t) Test pratico di valutazione finale Ai corsisti verrà chiesto di effettuare le principali manovre che regolarmente vengono effettuate su un lavoro di arboricoltura e precisamente: – Organizzazione dell'area di lavoro – Programmazione del lavoro – Lancio del sagolino – Corretto allestimento del sistema di risalita in pianta – Risalita in pianta – Posizionamento sistema di lavoro in pianta – Movimentazione in pianta – Preparazione alla discesa – Discesa – Sistemazione finale dell'area di lavoro	**ore 4** VARI DOCENTI
Totale pratica	**ore 24**

Al termine del modulo specifico avrà luogo una **prova pratica di verifica finale**, consistente nell'esecuzione di tecniche operative apprese durante il modulo pratico. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite correttamente. Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico pratico.
L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento.
L'accertamento dell'apprendimento, tramite le varie tipologie di verifiche intermedie e finali, viene effettuato da una Commissione composta da docenti interni che formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige il relativo verbale. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza dal Consorzio Pegaso, soggetto erogatore della formazione per le agenzie formative ad esso afferenti, con l'indicazione del riconoscimento del corso da parte della Regione. Il personale docente esterno alla struttura è in possesso dei requisiti previsti nei modelli di accreditamento definiti nella Regione ai sensi del DM n. 166/2001.

PREVENTIVO DI SPESA E ALTRE NOTIZIE

Il costo del corso base è di **euro 1.050,00 milleecinquanta**/00 più IVA 22%.

Il numero minimo di partecipanti necessario all'attivazione del corso è pari a 8, mentre il numero minimo di docenti che parteciperanno alla fase pratica è superiore a quello che scaturirebbe dal rapporto Numero allievi/Numero docenti 4:1, con presenze integrative al fine di massimizzare l'apprendimento durante la fase pratica.
Il prezzo comprende le lezioni teoriche e pratiche, nonché le spese di noleggio dell'attrezzatura tecnica (caschi, imbrachi, corde, bloccanti meccanici, moschettoni ed altra attrezzatura specifica) per lo svolgimento della fase pratica. Eventuali danneggiamenti causati all'attrezzatura per uso improprio, imperizia, smarrimento od altro non imputabile al normale utilizzo durante l'attività pratica saranno addebitati al corsista. Nel prezzo è altresì incluso il costo del rilascio dell'attestato di frequenza con l'indicazione della verifica degli apprendimenti. Ad ogni corsista verrà consegnato le dispense della parte teorica del corso, in formato cartaceo o su chiavetta USB.
Le spese di vitto ed alloggio non sono incluse nel costo del corso.

I corsisti dovranno infine firmare il modulo di manleva di responsabilità degli istruttori in caso di incidente. Ovviamente i casi ammessi di manleva degli istruttori sono quelli da loro non direttamente dipendenti quali negligenza o distrazione del corsista, mancato rispetto delle norme di sicurezza e delle indicazioni impartite, errato utilizzo dell'attrezzatura, partecipazione al corso in condizioni psico-fisiche non ottimali.
I requisiti minimi richiesti per l'accesso al corso sono:
- Se stranieri, conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al livello A2 con verifica da parte del soggetto attuatore.

Prato, 14 settembre 2026

Per SFERA INGEGNERIA
Dott.sa Valentina Bartoloni

Per Consorzio Sinergia Verde
Partner tecnico
Dott. for. Stefano Bini
Dottore forestale ed "*European Tree Worker*"